



L'economia del bene comune nel quartiere

Il quartiere come segno di divisione o di unità nella diversità? Se l'origine del nome "quartiere" indica una divisione in quattro parti della città medievale, è vero che nella sostanza e nel positivo suo divenire indica una realtà più o meno autonoma della più grande città urbana.

Cogliere segni positivi e renderli disponibili nella gestione della casa più grande che può essere il quartiere è un dono nel segno della gratuità. Le circostanze spesso generano idee e concetti nuovi e momenti di aggregazione. L'economia del bene comune descrive questo nuovo modello alternativo, concreto e applicabile.

Molti fatti positivi hanno interessato il nostro quartiere nell'ultimo periodo. Nelle giornate dell'incontro mondiale delle Famiglie, in un contesto di valore ben più grande, famiglie di Chieti, della Spagna, del Ruanda hanno vissuto nel quartiere: ne hanno percorso le vie e le strade, ne hanno preso i mezzi pubblici, ne hanno frequentato le case, ne hanno conosciuto le persone, hanno incontrato volti di suoi cittadini, hanno pregato nella chiesa di Precotto. Il ricordo e la memoria della ospitalità in Precotto saranno portati come un valore diffuso in altre famiglie del mondo. Ma anche altre famiglie residenti in un clima sereno, pacifico, pacificante e gioioso si sono mosse in

bicicletta per conoscere i punti più significativi della storia laica, civile e religiosa del quartiere domenica 27 maggio con il "Precotto-ciclotour".

Si apre a giugno il periodo estivo, tradizionalmente dedicato alla vacanza e al riposo, per molti. Ma il quartiere ancora non riposa perché il suo sviluppo prosegue.

Il Consiglio di Zona ha attivato un tavolo di lavoro con le associazioni e il nostro Comitato. Il primo tema all'ordine del giorno è "la metrotramvia e risoluzione di esigenze indotte: viabilità, sistemazione area Anassagora-Tremelloni, rotonda in via Anassagora, come e dove?".

Molto è stato detto e scritto sulla chiusura di via Tremelloni alla Maddalena e sull'apertura della via Esopo. La valutazione delle diverse esigenze espresse dai cittadini richiede un momento di sintesi: quali sono gli atti definitivi e certi e c'è spazio per positive riconsiderazioni?

Il quartiere è da poco interessato dalla presenza del Vigile di Quartiere. Il Comitato lo aveva richiesto, ora il quartiere è lo spazio della loro effettiva operatività. Vorremmo poi incontrarli e conoscerli, anche di persona.

Questo e altro tratterà "Precotto News" nel mese di giugno su carta e on-line. E noi ci ripresenteremo a Voi il prossimo settembre. Buone vacanze.

Riccardo Magni

IL TAVOLO SULLA MOBILITA' CICLABILE IN ZONA 2

Dopo la costituzione del Tavolo permanente sulla Mobilità ciclabile istituito dal Comune lo scorso 23 aprile, si è costituito anche in Zona 2 un Tavolo sulla Mobilità promosso da Legambiente Crescenago, Ciclobby, Comitato vivere in zona 2, Comitato per Milano e Comitato di Quartiere Precotto. La partecipazione è aperta anche ad altre associazioni e a liberi cittadini. Interessante sarà poi la collaborazione con le Zone adiacenti e Comuni limitrofi per favorire una continuità territoriale dei progetti di mobilità.

Le finalità del Tavolo non sono rivolte solo a progettare itinerari ciclabili, ma anche a favorire la mobilità ciclabile (Zone 30, incroci regolati, messa in sicurezza dei percorsi ciclabili, posteggi per bici ecc.). Tutti i progetti saranno proposti al Consiglio di Zona attraverso la Commissione Ambiente.

Il Comitato di Quartiere Precotto è interessato e partecipa alla costruzione del Progetto Piste e percorsi ciclabili nella zona 2, specificatamente nei quartieri di Villa, Precotto, Gorla e Turro.

In passato il Comitato di Quartiere Precot-

to, insieme a Gorla Domani e Ass. Insieme per Precotto, aveva già presentato un progetto di collegamento fra Parco Nord e Ciclabile Martesana (il famoso raggio verde uno) per unire i luoghi storici, religiosi e civili dei quartieri.

D'altronde il tema della mobilità alternativa o complementare è una delle esigenze segnalate dal Comitato di Quartiere alla precedente Amministrazione, con le osservazioni al PGT, ma anche ai candidati delle Elezioni Amministrative dello scorso anno.

PROPOSTE:

■ Formulare entro l'estate un progetto di mobilità ciclistica e pedonale da presentare in Consiglio di zona 2 riguardante: strade scolastiche, zone a velocità controllata (zone 30), percorsi ciclabili in sede protetta e/o su marciapiede se larghi a sufficienza, progetto "Pedibus/Bicibus", installazione di rastrelliere nei punti di maggior affluenza nelle vicinanze di luoghi pubblici / privati di interesse collettivo.

■ Estendere il Progetto Comunale sulle Strade scolastiche già inaugurato in tre

scuole: in zona 3 in via Casati, e in zona 1 in via Palermo e via Rasori. La strada viene temporaneamente interdetta all'accesso dall'auto dei Vigili o da una transenna. A settembre il Comune estenderà l'iniziativa ad altre 10 strade.

■ Altre proposte:

■ rinnovare i ponti sulla Martesana;

■ le zone 30 se opportunamente segnalate con cartellonistica, rallentatori, gincane che visivamente rompano la linearità di percorso, rendono più sicuro il passaggio delle biciclette in strada e l'attraversamento dei pedoni;

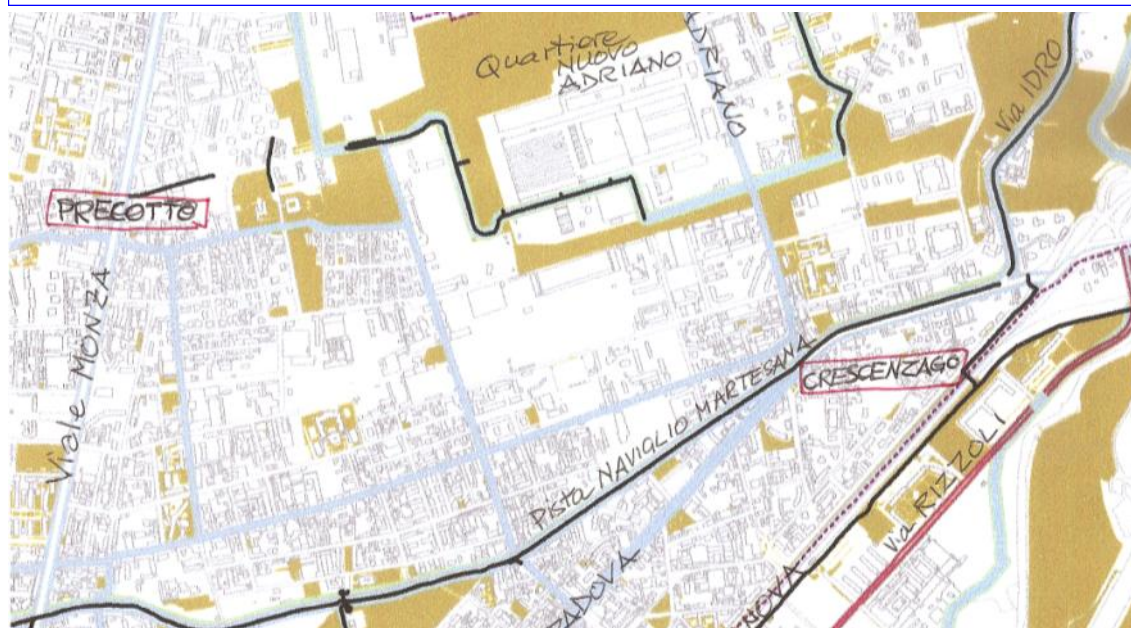
■ risistemazione dell'area di via De Marchi (Cascina de' Pomm, Naviglio, chiesa S.M. Goretti) con una castellana e collegamento del ponte di Greco con la ciclabile di M. Gioia;

■ creazione di "scivoli" per le bici da installare nelle scalinate di alcune uscite del metrò (per es. Loreto)

■ proposte di nuove piste ciclabili: collegare p.za Durante con la Martesana (da largo Tel Aviv a piazza Durante e piazza Loreto, utilizzando anche alcuni marciapiedi larghi); nuova pista da largo Tel Aviv al Parco Lambro.

**Il Comitato di Quartiere aderisce al Progetto
PISTE E PERCORSI CICLABILI in Zona 2**

Libertà di movimento e protezione per i ciclisti nelle nostre strade



Mapa delle piste ciclabili nel nostro territorio: **in nero**, le piste già realizzate; **in rosso**, quelle programmate dal Comune (via Rizzoli e Palmanova); **in azzurro** (via Apelle, Ponte Nuovo, Mariani), quelle proposte da AMAT, Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio, struttura che, per conto del Comune, studia la pianificazione di mobilità e ambiente.

PER INCENTIVARE L'USO DELLA BICI NEL QUARTIERE

Un contributo di **Simone Locatelli**, Consigliere di Zona 2

In città ci sono due diversi tipi di ciclabilità: la ciclabilità urbana e quella di quartiere, ognuna con esigenze proprie e differenti.

La ciclabilità urbana prevede spostamenti di tratta medio-lunga (per esempio il naviglio e la ciclabile di M. Gioia o quella nella circoscrizione interna) lungo le vie principali e può prevedere sia piste ciclabili separate dalla sede stradale che corsie ciclabili in sede stradale.

La ciclabilità di quartiere ha invece una conformazione tutta sua. Non necessita obbligatoriamente di piste ciclabili e neanche di corsie ciclabili. L'unica cosa di cui ha bisogno è di permettere a tutti di potersi spostare in sicurezza all'interno del proprio quartiere e, comunque, su tragitti di breve distanza (es: casa-scuola).

La prima cosa necessaria da fare è individuare i nodi principali della vita di quartiere e collegarli tra loro e in questo ha dato un grosso contributo il Comitato di Quartiere Precotto insieme a Gorla Domani con il loro progetto di piste ciclabili a Precotto e Gorla che ha tentato di collegare i mo-

numenti storici, i parchi e i servizi (supermercati, metropolitana ecc).

Il secondo passo necessario è incentivare l'uso della bici per gli spostamenti medio corti, disincentivando, allo stesso tempo, l'uso dell'auto. In questo ben si colloca l'intervento di chiusura della via Tremelloni che blocca il passaggio automobilistico, ma lo lascia aperto a pedoni e ciclisti, permettendo anche il prolungamento del tratto di pista ciclabile che costeggia il tram 7 in direzione quartiere Adriano.

Ma come si fa a incentivare l'uso della bici senza creare piste ciclabili? La risposta non è scontata, ma neanche impossibile: realizzando, dove possibile, corsie ciclabili indicate da segnaletica orizzontale (rispettando il codice della strada), realizzando delle opere di "riorganizzazione" della sosta andando a limare i parcheggi non residenziali (che devono rimanere invariati), creando delle vere "zone 30" in cui il limite sia fatto rispettare anche attraverso l'uso di ostacoli fisici come, ad esempio, le castellane e realizzando tutte le necessarie

"opere minori" come, ad esempio, le rastrelliere o vari interventi non direttamente rivolti alla mobilità ciclabile, come può essere il "pedibus" o la chiusura delle strade davanti alle scuole all'orario di ingresso e uscita.

È in questa direzione che si sta muovendo il Consiglio di Zona 2 che sta lavorando per deliberare la posa di nuove rastrelliere a tutte le fermate della metro per favorire l'uso combinato bici-mezzo pubblico e sostituendo quelle già esistenti, difficili da usare, e per individuare le possibili scuole da inserire nel progetto "strade sicure".

Il gruppo di lavoro sulla ciclabilità in zona 2, di cui anche il Comitato di Quartiere Precotto fa parte, sta invece lavorando per individuare "quartieri pilota" su cui poter iniziare a lavorare partendo magari proprio da Precotto e nei quartieri limitrofi visto il lavoro già fatto.

Per concludere, dunque, favorire una mobilità ciclabile di quartiere non può essere trattato separatamente dal complesso viabilistico in cui ci si trova. Mobilità ciclabile non è dunque solo pista ciclabile. L'aumento della mobilità ciclabile va di pari passo con la diminuzione del traffico veicolare.

Sulla conclusione del Piano Columella, le priorità sono: la viabilità, la Biblioteca, la rotatoria Anassagora-Tremelloni

Richiesto dal Consiglio di Zona 2, in uno specifico incontro avvenuto il 17 maggio u.s., di far conoscere quali sono per il quartiere Precotto i principali temi di interesse, il Comitato di Quartiere ha inviato il seguente documento, che richiama i punti già esposti nel maggio 2011:

- 1) Decentramento e partecipazione dei cittadini.
- 2) Municipalità.
- 3) Ruolo dei Comitati e delle Associazioni.
- 4) Oneri di urbanizzazione.
- 5) Biblioteca a Precotto.
- 6) Antica Scuola Antonio Rosmini.
- 7) Artisti di Precotto.
- 8) Mappa acustica e rumorosità.
- 9) Inquinamento da amianto nei tetti.
- 10) Discese metrò per disabili.
- 11) Pulizia luoghi pubblici.
- 12) Vigile di quartiere.
- 13) Parchi e Giardini.
- 14) Piste e percorsi ciclabili.
- 15) Rastrelliere per biciclette.
- 16) Centro Sportivo e piscina.
- 17) Prolungamento tram 7 a via Adriano.
- 18) Raddoppio Ponte via Breda.
- 19) Viabilità tra Precotto e via Adriano.
- 20) Viabilità di Precotto.

Il Comitato di Quartiere Precotto informa il Consiglio di Zona 2 che i temi principali di interesse consolidati del

quartiere sono elencati nel documento redatto un anno fa in occasione delle ultime elezioni amministrative e conservano la loro validità di programma. Il Comitato si attende risposte e soluzioni esecutive da parte dell'Amministrazione Comunale come da parte degli organismi di decentramento, cioè, per il caso del quartiere, dal Consiglio di Zona 2.

Il Comitato di Quartiere apprezza la convocazione odierna come momento di dialogo e collaborazione costruttiva. Questo tavolo di lavoro può essere utile anche per porre a tema punti che la contingenza presenta di evidente attualità, sempre nell'interesse dei cittadini.

Circa il punto del completamento del PII Columella - Tremelloni, il Comitato di Quartiere Precotto sottolinea al Consiglio di Zona che le priorità del quartiere sono le seguenti:

Viabilità. A fronte dello sviluppo edificatorio del quartiere (si citano le pianificate iniziative nei prossimi 2-3 anni in via Esiodo, via Erodoto, Bressan, via Columella e Grande Albergo, via Pompeo Mariani, via Apelle-Teocrito, viale Monza fronte chiesa, viale Monza ex-Esso, senza

parlare di "Adriano") riteniamo siano da valutare le logiche di razionalità nella definizione delle linee portanti di traffico in transito e della circolazione complementare all'interno del quartiere con preferenza per la fluidificazione della viabilità e del traffico.

In particolare soprattutto si ritiene **prioritaria l'edificazione della Biblioteca**, prevista in attuazione del PII Columella - Tremelloni.

Infine in alternativa alla chiusura di via Tremelloni, all'altezza della chiesetta di S.M. Maddalena, e alla contestuale apertura di via Esopo su via Tremelloni, **si ritiene prioritaria la concreta valutazione della possibilità di una rotatoria su via Anassagora - Tremelloni** che consenta ai cittadini provenienti da via Ponte Nuovo il razionale, logico e tranquillo accesso in via Tremelloni, via Esopo, via Bigiovera e via Columella.

Ciò premesso **il Comitato di Quartiere Precotto considera critico e inopportuno il completamento del PII Columella - Tremelloni senza contemporaneamente accogliere tali istanze.**

Nimby

Nimby è acronimo inglese che significa *Not In My Back Yard*, ossia "Non nel mio cortile" (fai tutto quello che vuoi ma non vicino a casa mia). Nei giorni scorsi alcuni cittadini sono stati tacciati di Nimby quando hanno chiesto una riconsiderazione della viabilità che permettesse a ciascuno di tornare a casa la sera senza fare il giro dell'oca verso Gorla o verso Villa S.G. Che dire allora della protesta di altri cittadini che non vogliono il WC nel parco di via Anassagora, perché sarebbe troppo vicino alle loro finestre? Tutti sanno che **nei giardini pubblici i servizi igienici sono un fatto di civiltà, perché sono frequentati da centinaia di persone, e può succedere alla nonna o alla nipotina di avere una necessità improvvisa, che dovrebbero fare?** Quei cittadini rispondono che la facciano dove vogliono, ma non sotto casa loro: cioè, come è sempre avvenuto, andranno sotto le siepi e sotto i palazzi di via Esopo e via Pindaro. Questa è la civiltà Nimby...

Ferdy Scala

Tragitti degli autobus

Dal febbraio 2011 l'ATM ha variato con autonoma decisione i percorsi delle linee 44, 51, 86. Il nostro Comitato di Quartiere si era battuto affinché nelle vie del quartiere (Semeria, Cislagni, tratto Monza, Guanella, Mariani) transitasse un solo bus, essendo il nostro quartiere "servente" del nascente Adriano. Le modifiche erano infatti conseguenti alle legittime richieste degli abitanti di via Adriano di avere un collegamento con la M1. Come fin dall'inizio comunicato, ATM dopo un primo periodo avrebbe fatto una verifica. Nel recente incontro fra "mobilità", ATM e commissione Consiglio di Zona 2 è emerso che i residenti di via Adriano (almeno quelli intervenuti) sono abbastanza soddisfatti, lamentando solo ritardi a loro dire causati specie dal tratto Adriano - Gobba M2 e chiedendo che l'86 transiti all'interno del quartiere (ATM prevede il passaggio da via Gasmann). Invece i residenti della zona Ponte Nuovo compresa fra le vie del Ricordo e Meucci si ritengono penalizzati dal nuovo percorso della 51 richiedendo il ritorno al vecchio tragitto che consentiva loro un rapido arrivo alla M1 Precotto e alla scuola Carnovali (ma non hanno Cesalpino?). Anche alcuni commercianti di Precotto (tre) e residenti preferiscono come prima. Nel rispetto delle competenze il nostro Comitato proporrà come sempre soluzioni che possano equilibrare le varie esigenze e non le "comodità" di alcuni.

Enrico Villa

RSA Via Pindaro

Informativa sull'apertura e sulle procedure per il ricovero

Vi trasmetto le ultime notizie ricevute dall'Assessore Majorino e da alcuni dirigenti del suo assessorato.

Il 10 maggio scorso è stato sottoscritto il contratto con il Pio Albergo Trivulzio in forma pubblica amministrativa. Come da cronoprogramma, presentato dal PAT e parte integrante del contratto, **l'avvio della gestione è fissato per il prossimo autunno.**

Sono in fase di ultimazione i collaudi degli impianti: una volta completati, la struttura potrà essere consegnata formalmente al PAT.

Ricoveri. Le RSA sono dei luoghi dove vengono ricoverate le persone non più autosufficienti e che hanno bisogno di cure sanitarie. Per essere ricoverato, l'anziano purtroppo deve aver raggiunto un livello elevato di non autosufficienza. Dunque è un intervento estremo che viene assunto solo nel momento in cui è necessario e sulla base della disponibilità di posti. La RSA non è una casa di ri-

posito. La richiesta di ricovero può essere fatta già da ora presso il Centro Multiservizi Anziani territorialmente competente in base alla residenza

dell'anziano richiedente. Chi abita nella zona di Precotto può andare al CMA di via Sant'Erlembardo.

Chi dovesse avere bisogno subito, verrà collocato in una struttura disponibile. L'interesse del cittadino che necessita davvero di un ricovero è quello di essere ricoverato prima possibile. È auspicabile che sia vicino alla zona di residenza ma in questo momento in via Pindaro la RSA non è ancora aperta.

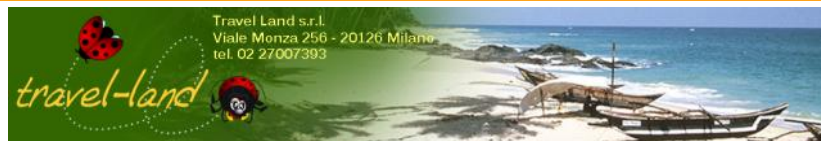
Se una domanda viene presentata



oggi e c'è una lista d'attesa, verrà tenuto conto della residenza. Se nel momento in cui la persona dovrà essere ricoverata la RSA di Via Pindaro fosse attiva e vi fosse posto, l'anziano verrà ricoverato lì.

Personale. Il soggetto gestore della struttura è il Pio Albergo Trivulzio, che, con le sue modalità, provvederà ad assumere il personale di cui avrà bisogno. Chi fosse interessato dovrà rivolgersi al PAT.

Luigi Galbusera



AGENZIA TURISTICA TRAVEL-LAND

di Eleonora Landi - viale Monza 256

ULTIME DISPONIBILITÀ SUI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATRICE DA PRECOTTO

- **30 Giugno:** la **CARMEN di BIZET a VERONA** + GIARDINI SIGURTA' a VALEGGIO MINCIO, da **55 euro**
- **Dal 02 all' 11 Luglio:** **SPECIALISSIMO TOUR AZZORRE** IN NOSTRA ESCLUSIVA, a soli **1.290 euro** - ULTIMI POSTI
- **15 Luglio:** Gita alle **CASCATE DI VARONE**, il lago di TENNO e Sentiero Austriaco, **35 euro**
- **Dal 09 al 22 Agosto:** **TOUR LE MERAVIGLIE DELLA CROAZIA** + SOGGIORNO MARE ISOLA DI VIS - **TUTTO ESAURITO**
- **Dal 25 Agosto al 02 Settembre:** **TOUR IN JEEP 4 X 4 NEL DESERTO BIANCO EGITTO**, a soli **840 euro**
- **16 Settembre:** In occasione della Festa della Cipolla, **NAVIGAZIONE SUL PO** e visita al Castello San Pietro Cerro con Isola Serafini e all'Oasi de Pinedo: **50 euro**

Speciali tour a settembre/ottobre a prezzi strepitosi ANDALUSIA, SICILIA, FUERTEVENTURA e CIPRO a 490 euro.

ACCOMPAGNATRICE E ORGANIZZATRICE: ELEONORA LANDI - Cell. 328 - 4292203

Trovate tutte le nostre gite sul sito WWW.TRAVEL-LAND.IT